

## **Apprendimento dell'italiano L2 e lingua madre come risorsa: il caso degli ispanofoni in Italia**

Maria Vittoria Calvi, *Università degli Studi di Milano*

### **Abstract**

La politica linguistica europea, volta a promuovere la conoscenza di almeno due lingue oltre alla propria estesa a tutti i cittadini dell'Unione, insieme alla svolta impressa alla scuola italiana dalla riforma Moratti (Legge 28.03.2003, n. 53), che ha istituzionalizzato l'apprendimento di una seconda lingua comunitaria oltre all'inglese, hanno favorito una diffusione senza precedenti della lingua spagnola in Italia (Ministerio de Educación y Formación Profesional 2020). È quindi nettamente aumentato il prestigio di questa lingua, legato a fattori culturali ma anche economici, vista la sua forza propulsiva nel mondo.

Tuttavia, nel panorama linguistico italiano esiste anche uno spagnolo molto meno prestigioso, cioè quello legato alla presenza di migranti ispanofoni in Italia, che è progressivamente aumentata negli ultimi decenni del secolo scorso e soprattutto all'inizio del nuovo millennio. Le ricerche svolte nell'ambito di queste comunità, soprattutto quella peruviana e quella ecuadoregna, hanno evidenziato pratiche linguistiche caratterizzate da una forte ibridazione, come è frequente nel caso del contatto fra lingue affini (Bonomi 2010; Calvi 2010). Nei minori, e in particolare in quelli nati in Italia, si assiste invece a un progressivo slittamento verso la L2, mentre la lingua madre resta relegata all'ambito domestico e ai registri orali e colloquiali.

A questa perdita del patrimonio linguistico d'origine contribuiscono pratiche educative che, nonostante le raccomandazioni ministeriali (*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*, 2014) e la disponibilità di studi sulla valorizzazione della lingua d'origine (Demetrio, Favaro 2002; Della Putta 2011; Favaro 2013), scoraggiano l'uso della lingua madre non solo in ambito scolastico ma anche in famiglia, causando una forte insicurezza linguistica nei discenti. Per riequilibrare il contrasto fra lo spagnolo LS e lo "spagnolo migrante" delegittimato, possono essere efficacemente utilizzate metodologie orientate alla valorizzazione e all'uso attivo del multilinguismo nella classe (Bonomi, García 2015), anche attraverso l'impiego didattico del paesaggio linguistico multilingue (Bellinzona 2021).

### **Indicazioni bibliografiche**

- Bellinzona, M. 2021. *Linguistic landscape. Panorami urbani e scolastici nel XXI secolo*. Milano. Franco Angeli.
- Bonomi, M. 2010. *Hablamos mita y mità. Varietà linguistiche di immigrati ispanofoni in Italia*. In Calvi, Mapelli, Bonomi 2010: 53-69.
- Bonomi, M., García, O. 2015. *Translanguaging e pratiche d'integrazione nella scuola plurale*. «Studi italiani di linguistica teorica e applicata», XLV, 2: 317-336.
- Calvi, M. V. 2010. *Interviste a immigrati ispanofoni. Repertori linguistici e racconto orale*. In Calvi, Mapelli, Bonomi 2010: 87-103.
- Calvi, M. V., Mapelli, G., Bonomi, M. (a cura di). 2010. *Lingua, identità e immigrazione. Prospettive interculturali*. Milano. Franco Angeli.
- Carbonara, V., Scibetta, A., Bagna, C. 2020. *L'AltRoparlante. Ricerca, sperimentazione e didattica plurilingue nella scuola primaria e secondaria: il coinvolgimento delle famiglie fra approccio interculturale e translanguaging*. «Italiano LinguaDue», 1: 353-371.
- Della Putta, P. 2011. *Ho conosciuto a Jorhe l'anno scorso: proposte glottodidattiche e riflessioni teoriche su un'interferenza sintattica nelle interlingue di ispanofoni*. «Italiano LinguaDue», 2: 79-93.

XXX Convegno nazionale ILSA  
in collaborazione con  
Centro Linguistico di Ateneo dell'Università di Firenze – Ornimi Editions  
**LINGUE A CONFRONTO: POLITICHE LINGUISTICHE  
E DIDATTICA DELLE LINGUE**

Demetrio, D., Favaro, G. 2002. *Didattica interculturale, Nuovi sguardi, competenze, percorsi*. Milano. FrancoAngeli.

Favaro, G. 2013. *Scritture e migrazioni*. «Italiano LinguaDue», 2: 28-39.

Ministerio de Educación y Formación Profesional 2020. *El mundo estudia español 2020*. Madrid. Secretaría General Técnica del Ministerio de Educación.

**Maria Vittoria Calvi** è professore ordinario di Lingua e Traduzione spagnola all'Università di Milano, dove coordina il Dottorato in Studi linguistici, letterari e interculturali in ambito europeo ed extra-europeo. Ha una lunga esperienza nella ricerca e nell'insegnamento universitario, ed è membro corrispondente della Real Academia Española de la Lengua dal 2016. È autrice di numerosi studi di linguistica spagnola, con particolare riguardo per la linguistica contrastiva tra spagnolo e italiano (*Didattica di lingue affini: spagnolo e italiano*, 1995), per i linguaggi specialistici e per la lingua del turismo (*Lengua y comunicación en el español del turismo*, 2006). Le sue linee di ricerca più recenti includono il contatto linguistico in contesti migratori e il paesaggio linguistico (*Prácticas transnacionales e integración en el paisaje lingüístico de Milán*, 2020), In campo letterario, si è occupata soprattutto della scrittrice spagnola Carmen Martín Gaité e della scrittura autobiografica.

[maria.calvi@unimi.it](mailto:maria.calvi@unimi.it)